

Roma, 10 ottobre 2008

Care compagne, cari compagni,

si è svolta oggi, presso la sede di via Molise, la prevista assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori del Ministero.

L'assemblea ha approfondito gli interventi del governo in materia di pubblica amministrazione che hanno, come sappiamo, rilevanti conseguenze sulle nostre condizioni di lavoro e investono anche il nostro stato giuridico

Gli interventi hanno stigmatizzato la cortina fumogena alzata con la presunta lotta al lassismo e ai fannulloni e le misure punitive adottate invece indiscriminatamente e persecutoriamente nei confronti dei lavoratori pubblici – mediante gli interventi legislativi che hanno tagliato il salario accessorio, i diritti, gli organici – per tentare di nascondere il disegno organico di smantellamento dei servizi pubblici, che, in particolare, colpirà le fasce più deboli della popolazione.

L'assemblea ha, pertanto, riaffermato il ruolo della pubblica amministrazione quale presidio di legalità e di servizio al cittadino, ha chiesto un immediato rinnovo del C.C.N.L. che assicuri la tutela del potere d'acquisto delle retribuzioni, e ha deciso di aderire alle giornate di sciopero indette dalle Segreterie nazionali CGIL, CISL e UIL.

Conseguentemente, una delegazione unitaria CGIL, CISL e UIL, su mandato dell'assemblea, ha chiesto di incontrare il Ministro Scajola per rappresentare le istanze dei lavoratori e ottenerne specifici impegni.

Stante l'indisponibilità del Ministro e del suo capo di gabinetto per concomitanti impegni, si è resa disponibile all'incontro il direttore di gabinetto dott.ssa Lanzara, che ha potuto, ovviamente, fornire risposte sulle sole tematiche tecniche. Si è quindi avuta assicurazione circa l'opportuna riformulazione del regolamento di riorganizzazione del Ministero per quanto attiene alla determinazione della dotazione organica relativa alle aree funzionali, cruciale per garantire la piena applicazione dei contratti integrativi e dei connessi percorsi di riqualificazione e di sviluppi economici.

Rimangono, naturalmente, aperte e in attesa di risposte le questioni riguardanti i tagli alla spesa pubblica e le iniziative che si intendono assumere per assicurare:

- servizi efficienti che soddisfino il cittadino e sostengano opportunamente il sistema economico;
- una reale riforma della pubblica amministrazione e una lotta efficace agli sprechi di denaro pubblico;
- una adeguata, efficiente ed efficace organizzazione del lavoro.



FP CGIL
Ministero dello sviluppo economico
Comunicazioni
Francesco di Carlo